



[www.teatridipistoia.it](http://www.teatridipistoia.it)  
[www.fondazionepromusica.it](http://www.fondazionepromusica.it)  
[www.fondazionevivarelli.it](http://www.fondazionevivarelli.it)

**SPAZI  
APER  
TI2021**  
*un'estate da vivere*

# L'ANTIDOTO

Direttore artistico: Daniele Giorgi

**XI edizione**

**Villa Stonorov  
Fondazione Vivarelli**

Via di Felceti, 11 - PISTOIA

**Giovedì 17 GIUGNO 2021**  
*ore 21.15*

Duo pianistico  
**MONICA LEONE  
MICHELE CAMPANELLA**



## PROGRAMMA

### Igor Stravinskij (1882 - 1971)

Tango (pianista: Michele Campanella)

Concerto per due pianoforti soli

*I. Con moto*

*II. Notturmo: Adagietto*

*III. Quattro variazioni*

*IV. Preludio e Fuga*

Circus Polka

*(trascriz. per due pianoforti di Victor Babin)*

### Sergej Rachmaninov (1873 - 1943)

Suite n. 2 in do maggiore op. 17 per due pianoforti

*I. Introduzione: Alla Marcia*

*II. Valzer: Presto*

*III. Romanza: Andantino*

*IV. Tarantella: Presto*



## DUE GRANDI RUSSI A CONFRONTO

“L'accostamento stridente tra Rachmaninov e Stravinskij che proponiamo questa sera è quasi una provocazione: il *Sacre du Printemps* (1913) ha creato un vero terremoto, da cui sono partiti innumerevoli rivoli di musica, tutti desiderosi di guarire dalla malattia wagneriana. C'è stato chi non ha voluto recepire il potente stimolo stravinskiano e porta il nome di Sergej Rachmaninov: si può essere reazionari o rivoluzionari, la qualità del risultato non dipende da questi atteggiamenti.

Mentre Rachmaninov non conosce tramonto soprattutto al pianoforte, Stravinskij esce vincitore nei trattati di storia della musica ma molto meno nell'opinione del pubblico, con le strepitose eccezioni del *Sacre*, dell'*Uccello di fuoco* e di *Petruška*. Forse la strada per comprenderlo meglio è quella dell'ironia, che manca completamente a Rachmaninov e che invece è il motivo conduttore della sua musica che ascolterete stasera.”

*Michele Campanella*



## DUO PIANISTICO MONICA LEONE - MICHELE CAMPANELLA

Il duo pianistico formato da Monica Leone e Michele Campanella non ha una data di nascita ufficiale, ma è stato il naturale sviluppo della consuetudine a suonare insieme tra insegnante e studente prima, tra partner nella musica e nella vita poi. È frutto di una mentalità e di un approccio al pianoforte condivisi dalle origini, essendo entrambi cresciuti, in diversi momenti, nella scuola di Vincenzo Vitale.

Il repertorio in continua espansione comprende musiche a quattro mani e a due pianoforti e spazia da Bach a Bartók. Da sottolineare il grande progetto discografico, in via di realizzazione, dell'incisione dell'integrale della musica di Schubert a quattro mani.

Le presenze da ricordare sono numerose e significative: dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma all'Opera House di Sydney, dal Coliseum di Buenos Aires a Pechino, Shanghai e Canton, dalla Settimana Musicale Senese alla Sagra Umbra a Perugia, dal Teatro San Carlo di Napoli all'Orchestra della Toscana a Firenze, all'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto, all'Orchestra dei Pomeriggi Musicali a Milano, all'Istituzione Universitaria dei Concerti a Roma, al Teatro Massimo di Palermo, al Rossini Opera Festival, ad Auckland in Nuova Zelanda, a Melbourne e Brisbane in Australia.

Monica Leone e Michele Campanella insegnano musica e pianoforte presso la Scuola H. W. Henze di Montepulciano